



“Ansaldo Energia: ulteriore fieno in cascina, commessa da 180 milioni con IREN”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Il piano industriale di Ansaldo Energia si riempie di ulteriori contenuti sul versante produttivo. Infatti IREN ha firmato con l’Azienda un contratto da 180 milioni per la realizzazione di un nuovo ciclo combinato a gas. Questa è l’ulteriore dimostrazione della validità del piano industriale e delle capacità tecnologiche di Ansaldo Energia di stare sul mercato attraverso la GT36. I volumi in crescita di Ansaldo consentono una continuità produttiva per i prossimi tre o quattro anni. Per questa ragione un carico di lavoro di queste dimensioni necessita di un robusto progetto di ricapitalizzazione e quindi di un flusso finanziario in grado di sostenerlo. Così come ho già avuto modo di sostenere, sono dell’avviso che CDP farà la sua parte in questa direzione, indipendentemente dal socio cinese che auspica ad un ripensamento in questa direzione. Il piano industriale illustrato alle OO.SS. va nella direzione di dare un valore aggiunto all’Ansaldo; un piano efficace che Le consente di essere uno dei primi attori sul mercato e quindi di accettare la sfida con Siemens, General Electric e Mitsubishi. Le istituzioni e la politica devono avere un occhio di riguardo per una grande società industriale come Ansaldo, che opera in un settore strategico della power generation. Altrettanta consapevolezza spetta al sindacato per accompagnare l’evoluzione del piano industriale che può dare garanzie di salvaguardia occupazionale ai lavoratori. In questo contesto le misure adottate sul versante della riorganizzazione industriale e aziendale vanno supportate con la massima determinazione (cosa che la Uilm sicuramente farà).

Genova, 3 gennaio 2020.